

COMUNE DI MISILMERI
Città Metropolitana di Palermo

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

Oggetto: Atto di citazione promosso dal sig. Carlino Vincenzo innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese.

L'anno ~~due~~ ~~milad~~ ~~cannove~~, il giorno _____ del mese di _____ in Misilmeri nella residenza comunale

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile,

TRA

- Il Comune di Misilmeri (di seguito Comune) con sede in Misilmeri, Piazza Comitato 1860 n. 26, Codice fiscale: 86000450824, qui rappresentato dal Dott. Antonino Cutrona, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Funzionario Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali ed istituzionali, giusta provvedimento sindacale n. 10/2015, in virtù delle vigenti norme statutarie e regolamentari;

E

- L'Avv. Gisella Princiotta, del foro di Termini Imerese (di seguito legale) nato a Palermo il 18.01.1979, con studio legale in Misilmeri (PA), Corso Vittorio Emanuele n. 165, C.F.: PRNGLL79A58G273H, Partita IVA: 05866360828, iscritto all'albo degli avvocati presso il Tribunale di Termini Imerese,

Premesso che

il Comune di Misilmeri intende avvalersi dell'assistenza legale per resistere all'atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Carlino Vincenzo;

Con provvedimento del Sindaco n. _____ del _____, si è provveduto all'individuazione e nomina dell'Avvocato Gisella Princiotta, cui affidare l'assistenza legale per resistere all'atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Carlino Vincenzo, autorizzando il Responsabile del Settore all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali.

Ciò premesso:

Tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il conferimento di un incarico legale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

Art. 1) L'incarico ha per oggetto la resistenza all'atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Carlino Vincenzo;

Art. 2) Il valore della causa è inserito nella fascia compresa tra € 5.201,00 ed € 26.000,00;

Art. 3) Il legale si impegna ad applicare e percepire, per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, la somma complessiva di € 792,23, comprensivo di IVA CPA e ritenuta d'acconto come per legge, previsti dalle tariffe professionali vigenti nel tempo in materia civile. Convengono le parti che, ove anche una delle attività professionali previste nel preventivo di spesa non venga svolta, è chiaro che il relativo importo verrà detratto dal totale, mentre se sarà necessario ai fini della migliore difesa dell'Ente Locale svolgere o

modificare una delle citate attività professionali, si comunicherà la relativa variazione supportandola da adeguata motivazione.

- Art. 4) E' fatto obbligo del professionista la stretta osservanza del codice deontologico e del codice integrativo di comportamento adottato dall'Ente;
- art. 5) E' fatto obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito, nonché degli atti di controparte;
- Art. 6) E' fatto obbligo del legale, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato di rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
- Art. 7) E' fatto al professionista obbligo di rendere parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale;
- Art. 8) E' fatto obbligo al legale, di partecipare ad incontri e riunioni per la trattazione della causa anche in corso del suo svolgimento a richiesta del Comune;
- Art. 9) In caso di vittoria nel giudizio da parte del Comune il professionista ha diritto a percepire il maggiore compenso conseguente alla liquidazione operata dal Giudice che sia effettivamente incassata;
- Art. 10) Il Legale incaricato ha diritto all'integrale rimborso delle spese vive documentate;
- Art. 11) E' fatto obbligo al legale incaricato, qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, di curare per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, per l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati, resta inteso tra le parti che le spese borsuali per tale attività saranno a carico del Comune e che, inoltre, il Legale ha diritto a percepire i compensi giudizialmente liquidati per l'attività suddetta che saranno effettivamente incassati dal Comune;
- Art. 12) E' fatto obbligo al professionista incaricato di rendere la rendicontazione di cui all'art. 10 della vigente disciplina contenente i criteri per l'affidamento di incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione della G. C. n. 85 del 27.09.2016;
- Art. 13) L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.
- Art.14) L'Avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari, o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del codice civile.

A tal fine, il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Art. 15) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2) (minimi tariffari).

Art. 16) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa.

Art. 17) Il Comune, si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utile alla migliore difesa richiesti dal legale.

Art. 18) Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, informa il legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 19) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

Art.20) Il professionista si impegna ad attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Misilmeri, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.04.2015, del quale ha preso conoscenza e per il quale si dichiara piena accettazione.

La presente scrittura privata, redatta in carta libera ed in doppio originale, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, confermato e sottoscritto.

L' avv. Gisella Princiotta

Il Responsabile dell'Area 1

Dott. Antonino Cutrona

COMUNE DI MISILMERI	
★	14 GEN. 2019 ★
PROT. N. 1333	CAT.
FASC.	RISP.

GIUDICE DI PACE DI TERMINI IMERESE
ATTO DI CITAZIONE

il signor **Vincenzo Carlino**, nato a Pa il 01.12.1996 (cod.fisc. CRLVCN96TO1G273B) elettivamente domiciliato ai fini del presente giudizio in Palermo, Via Tasso 4. , presso lo studio dell'Avv.to Cinzia Mannoia (c.f. MNNCNZ74C45G273K — cinziamannoia@pecavvpa.it), che lo rappresenta e difende per mandato in calce al presente atto

CITA

- il **Comune di Misilmeri**, in persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore, con sede in Misilmeri (Pa), Piazza Comitato n.1860;

A COMPARIRE

a comparire innanzi al signor Giudice di Pace di Termini Imerese, all'udienza che da questi sarà tenuta il giorno 24 marzo 2019 ore di rito, presso i locali di solita udienza siti in Termini Imerese con invito a costituirsi in giudizio nei modi e nei termini di cui agli artt 318 e 319 c.p.c. per ivi sentire accogliere le infrascritte domande, per una migliore intelligenza delle quali si premette.

INFATTO

1. In data 18.01.2014, l'allora minore Vincenzo Carlino era intento a transitare lungo la via Paternostro, sita in Misilmeri (Pa), assieme ad un amico, Selita Vincenzo, allorquando, improvvisamente, rimaneva vittima di un'aggressione ad opera di un cane randagio.



2. L'animale infatti si avventava sul Carlino per morderlo sicchè quest'ultimo cercava di proteggersi con la mano destra, ma veniva ivi morso dal cane;

3 A seguito di suddetta aggressione, l'attore riportava una ferita, alla mano destra, come da foto che si producono; prontamente soccorso dal genitore, veniva trasportato presso la guardia medica, ove gli è stata applicata una graffetta di sutura alla ferita.

0000

Con lettera del 29.01.2014, il signor Carlino inviava lettera di messa in mora all' Asp 6 di Palermo, con la quale chiedeva un pronto risarcimento di tutti i danni subiti dal minore, entro e non oltre sette giorni dalla ricezione della stessa, intimando che l'inutile decorso avrebbe comportato la promozione del giudizio.

In data 05.02.2014, la Asp 6 di Palermo rappresentava, con raccomandata AJR che si allega, un difetto di legittimazione passiva della stessa, secondo quanto previsto e disciplinato dall'ad. 14 della Legge Regionale Siciliana n.15/2000, specificando, inoltre, che la stessa legge regionale suindicata identifichi "come unico legittimato passivo il Comune territorialmente competente ove si è verificato il sinistro".

IN DIRITTO

La legge regionale n. 15 del 2000 affida con l'ad. 14 ai Comuni con il compito di provvedere alla cattura dei cani vaganti randagi.

Il D.A. Sanità del 13.12.2007, pubblicato su GURS n. 4 del 2008, pone a carico dei comuni l'onere della cattura dei detti cani, eventualmente avvalendosi di ditte o associazioni che operano sul territorio.

Lo stesso decreto poi prevede la competenza dei Comuni nel provvedere, direttamente, o in convenzione, alla cattura dei cani vaganti.

Da quanto detto consegue che il Comune deve ritenersi responsabile dei danni sofferti dal minore, ex ad. 2051 c.c. ovvero, in via subordinata, ex ad. 2043 c.c.

In tale senso Cass. civ. Sez. III, 23108/2011, n. 17528 (rv. 619444)

Emerge la sussistenza della responsabilità dell'ente citato che è da ravvisare nell'onere omesso e trascurato di adottare gli atti necessari a rimuovere possibili pericoli derivanti dai cani randagi presenti nel territorio interessato.

Tipologie di danno

Danno morale soggettivo da reato

Compete innanzi tutto all'attore il risarcimento de danno morale derivante dal reato di lesioni colpose commesse a suo carico dai dipendenti e funzionari preposti alle attività di prevenzione e custodia normativamente imposte, e del cui operato l'ente è chiamato a rispondere.

Danno da risarcirsi in via equitativa.

Danno biologico



Per le lesioni subite e lo sfregio riportato, da liquidarsi mediante CTU, o in via equitativa.

Alla luce delle suesposte ragioni in fatto ed in diritto si chiede che

VOGLIA IL SIG. GIUDICE DI PACE

Rigettata ogni contraria istanza, eccezione e difesa:

- riconoscere la responsabilità da fatto illecito, ex art. 2051 c.c. ovvero in via subordinata ed ad 2043 cc, del convenuto Comune di Misilmeri e per l'effetto:
- condannare il suindicato soggetti al risarcimento del danno morale e biologico subiti dal minore a seguito dell'occorso, da liquidarsi in via equitativa, eventualmente mediante apposita c.t.u.;
- con vittoria di spese.
- copia Pec dei 29.01.2014 indirizzata dal sottoscritto alla Asp 6 di Palermo;
- copia raccomandata Ar del 05.02.2014 dell'ufficio legale Asp 6 di Palermo.

Chiede ammettersi prova per testi con il signor Seidita Vincenzo e con il signor Filippo Carlino sul seguente articolato:

1. Vero è che in data 18.01.2014, il minore Vincenzo Carlino era intento a transitare lungo la via Paternostro, sita in Misilmeri (Pa), assieme ad un amico, Seidita Vincenzo, allorquando, improvvisamente, rimaneva vittima di un'aggressione ad opera di un cane randagio.

2. Vero è che l'animale si avventava sul Carlino per morderlo sicchè quest'ultimo cercava di proteggersi con la mano destra, ma veniva ivi morso dal cane;

3 Vero è che a seguito di suddetta aggressione, l'attore riportava una ferita, alla mano destra, come da foto che mi si mostrano;

4. Vero è che prontamente soccorso dal genitore, veniva trasportato presso la guardia medica, ove gli è stata applicata una graffetta di sutura alla ferita.

Chiede nominarsi CTU al fine di stabilire le conseguenze invalidanti ed inabilitanti del sinistro in oggetto.

Si chiede di essere autorizzati a richiedere presso il PS di Misilmeri copia del referto di intervento.

Avv. Cinzia Mannoia



COPIA

UNEP - TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

55

Reg. 0/2019 Modello A

Cron.205 - 1/1

Richiedente MANNOIA AVV. CINZIA

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Uff. Giud./Funz. UNEP, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di CITAZIONE a:

COMUNE DI MISILMERI IN PERSONA DEL SINDACO PRO-TEMPORE

PIAZZA COMITATO 1860,26 90036 MISILMERI - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani:

Luigi Mannoia

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron. ai sensi di legge.

MISILMERI

L'Ufficiale Giudiziario DAMIATA VINCENZO

Atto notificato ai sensi dell'art.

139 c.p.c. Firma:

660 c.p.c.

Avviso Spedito con Racc. n. _____

MISILMERI il _____

Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Atto notificato ai sensi dell'art. 146 c.p.c. curato il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di MISILMERI.

per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio;

per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

MISILMERI il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Eseguita Affissione a norma di legge

MISILMERI il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

Spedita Racc. A R. n. _____ il _____ Funz. Unep/Uff. Giud. _____

SPECIFICA

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 12,55
10%	€ 1,25
Spese	€ 0,00
Varie	€ 0,00
Bolli	€ 0,00
TOTALE	€ 16,38

Data rich 11/01/19
Funz. Unep/Uff. Giud.

217



**COMUNE DI
MISILMERI**
(Città Metropolitana di Palermo)

AREA I "Affari Generali e Istituzionali"

Al Responsabile dell'Area 7
Dott. Giuseppe La Barbera

E, p.c.

Al Sindaco
All'Assessore agli Affari Legali
SEDE

Oggetto: Atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Vincenzo Carlino. Richiesta notizie.

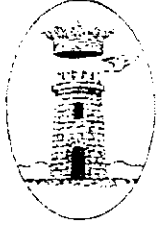
E' pervenuto a questo atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dal sig. Vincenzo Carlino relativo all'aggressione subita in data 18.01.2014 da un cane randagio.

Poiché agli atti non risulta alcuna documentazione di sinistro, si chiede di notiziare, entro gg. 5, l'ufficio scrivente qualora in possesso di utili notizie e/o documenti.

Per opportuna conoscenza, si allega l'atto di citazione in oggetto.

Si resta in tale attesa e si porgono distinti saluti.

*Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino Cutrona)*



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 131/PM

Misilmeri, lì 21/01/2019

Risposta a nota n. 1444 del 15/01/2019

OGGETTO: Atto di citazione promosso innanzi al G.d.P. Di termini Imerese dal sig. Vincenzo Carlino.

**Al Responsabile Area 1
dott. A. Cutrona**

SEDE

In riferimento alla nota di cui sopra si comunica che nulla risulta agli atti di quest'Ufficio scrivente.

Distinti saluti.

IL COMANDANTE
La Barbera dr. Giuseppe



Prot n 8655 dell'8/3/2019

COUNSELING BROKER

Spettabile Comune di Misilmeri
Piazza Comitato 1860 n° 26
90036 MISILMERI (PA)
PEC: affarilegali@pec.comune.misilmeri.pa.it

Alla Cortese Attenzione del Resp.le del Settore Amministrativo
Dott. A. Cutrona

Palermo, 07 marzo 2019

Oggetto: Presa in carico del sinistro di Responsabilità Civile Terzi
Data evento: 18/01/2014
Controparte: CARLINO VINCENZO
Luogo del Sinistro: Via Patmostro - Misilmeri
N.ro di riferimento: 03-19

Vi confermiamo, con la presente comunicazione, di aver ricevuto sinistro da Voi denunciato in data 07/02 u.s. e trattandosi, almeno per il momento di una richiesta al di sotto dell'importo della Franchigia in SIR, di averne preso in carico la gestione.

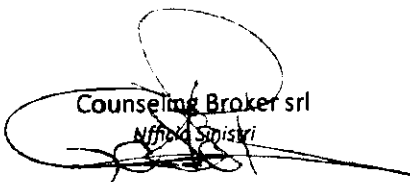
Sarà nostra cura prendere contatti con la controparte per addivenire ad una quanto più celere e adeguata risoluzione della controversia.

Qualora non presenti, Vi chiediamo di trasmetterci le eventuali relazioni a cura del Vostro ufficio tecnico e le ulteriori documentazioni che doveste ricevere.






Sarà nostra cura tenerVi aggiornati sullo stato d'avanzamento della presente pratica.

Cordiali Saluti.

Counseling Broker srl
Ufficio Sinistri



Nuovo documento 2019-02-25 16.53.56

 ELIMINA  RISPONDI  RISPONDI A TUTTI  INOLTRA 




Cinzia Mannoia <cinziamannoia@alice.it>

lun 25/02/2019 17.02

Contrassegna come non letto

A: Antonino Cutrona;

 1 allegato

Nuovo
docum - pdf

Preg.mo dott. Cutrona
Invio certificato e riproduzioni fotografiche di Carlino Vincenzo.
Resto in attesa di un Vs riscontro
Cordiali saluti
Avv. Cinzia Mannoia

Inviato da smartphone Samsung Galaxy.

www.cinziamannoia.it

Dott. Cirincione Antonino
MEDICINA GENERALE
Cod. Reg. 117172
Mistineri (PA)

Mistineri 20.01.14

Caro signor ...

in ...

Col ...

01.12.13, ...

... l.c. ...

Il ...

... con

... .

Cirincione

C 1246.082048.REGISTRO UFFICIALE.I.0010458.22-03-2019

trasmetto quanto richiesto in allegato.

Distinti saluti

Avv Gisella Princiotta

--

GISELLA PRINCIOTTA
AVVOCATO
Corso Vittorio Emanuele, 165
90036 MISILMERI (PA)
Tel/Fax 091 8731933 - 338 4571552

Spett.le Comune di Misilmeri

Oggetto: preventivo causa civile Carlino Vincenzo c. Comune di Misilmeri

Il sottoscritto Avv. Gisella Princiotta, nata a Palermo il 18.01.1979, con studio in Corso Vittorio Emanuele n. 165, iscritta al Foro degli avvocati di Termini Imerese facendo seguito alla Vs pregiata del 21.03.2019, trasmetto il prospetto di liquidazione compensi dovuti al sottoscritto difensore, nel caso di conferimento incarico di rappresentanza e difesa processuale nella causa indicata in oggetto, redatta ai sensi del DM 55/2014 artt. 1-11.

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: **Giudice di pace**

Valore della Causa: **Da € 5.201 a € 26.000**

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia, valore minimo:	€ 203,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo:	€ 168,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo:	€ 378,00
Fase decisionale, valore minimo:	€ 355,00
Compenso tabellare (valori minimi)	€ 1.104,00

Compenso tabellare	€ 1.104,00
Totale variazioni in diminuzione 40%	- € 441,60
Compenso totale	€ 662,40
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 99,36
IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE	€ 761,76
CPA (4%)	€ 30,47
Totale	€ 792,23

Tale importo deve intendersi comprensivo di ogni ragione di credito del professionista, con riferimento alla sola fase giudiziale di primo grado, dalla prima udienza di trattazione sino alla sentenza.

A tal proposito, si dichiara che il sottoscritto è in regime forfettario (no IVA).

Misilmeri 21.03.2019

Avv. Gisella Princiotta

